

OGGETTO: Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale "VILLA MARIA IMMACOLATA" sita in Roma - Via del Casaleto, 391, in attuazione D.G.R. n. 1031/98.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità

- VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 3/1/1990, atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14.1.1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- VISTA la L.R. 1.9.1993, n. 41, concernente "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali";
- VISTO l'art. 11 della L.R. 20.9.1993, n. 55, relativa alla riorganizzazione della rete ospedaliera, ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412;
- VISTO il Regolamento Regionale del 6.9.1994, n. 1, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali;
- TENUTO CONTO della circolare 3.5.1995, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A.;
- VISTA la D.G.R. n. 2499/97, riguardante "Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali n. 41/93, n. 55/93 e regolamento regionale 6.9.1994, n. 1", che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A. e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1031/98 "Preso d'atto verbale di intesa sottoscritto dalla "Casa di Cura privata "VILLA MARIA IMMACOLATA" relativa all'intesa per la riconversione di n. 80 posti di R.S.A.;
- VISTA la propria deliberazione del 15/3/2002, n. 313, con la quale la casa di cura privata "VILLA MARIA IMMACOLATA" sita in Roma - Via del Casaleto, 391, gestita dalla Società "I.C.E.C. Villa Maria Immacolata S.r.l.", con sede in Roma, Via del Casaleto, 391/395 - C.F. 00476130588 - rappresentata da un Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Fabrizio Cenci, nato a Roma il 22/1/1953, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, da Martini Cinzia in qualità di Amministratore Delegato e da Cenci Annabella, è stata autorizzata ai sensi dell'art 58 della L.R. 64/87, in conformità al nullaosta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA D del 21/12/2001 - deliberazione n. 1497 - per la tipologia "indirizzo specifico medico per lungodegenza medica", per la capacità ricettiva di n. 64 posti letto (di cui uno per eventuale isolamento temporaneo), e per le seguenti attività ambulatoriali per pazienti esterni:
- Diagnostica radiologica;
 - Laboratorio di analisi cliniche;



CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 313/02 si prendeva atto che l'autorizzazione della R.S.A. sarebbe stata oggetto di provvedimento a parte, e che comunque al punto 5) del dispositivo erano indicati gli spazi e i servizi della casa di cura in comune con la R.S.A.;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA D del 28/12/2001, prot. n. 1186, con la quale viene espresso parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e gestione della citata RSA, di n. 68 posti complessivi di residenza, ubicati nell'edificio principale [definito A], distribuiti in n. 34 posti di medio livello assistenziale e n. 34 posti di alto livello assistenziale, con la seguente articolazione:

- Nucleo "A" n. 19 p.r. III livello assistenziale;
- Nucleo "B" n. 15 p.r. III livello assistenziale;
- Nucleo "C" n. 18 p.r. II livello assistenziale;
- Nucleo "D" n. 16 p.r. II livello assistenziale.

PRESO ATTO che detto parere risulta corredato, in particolare, della seguente documentazione: richiesta della casa di cura del 6/9/2001, n. 7 tavole planimetriche, relazione tecnico-sanitaria, regolamento interno, elenco del personale, elenco delle attrezzature;

PRESO ATTO, inoltre, della dichiarazione del Dr. Mario Cancani, al quale è stato affidato l'incarico di medico responsabile della R.S.A.;

VISTO il certificato di abitabilità del Comune di Roma del 4/3/2002, repertorio n. 485, relativo all'immobile sito in Roma - Via del Casaleto, 391/395;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale di L. 3.638.000, effettuato in data 7/9/2001, ai sensi della L.R. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in conformità al parere favorevole espresso dal Direttore Generale della Azienda USL ROMA D, all'adozione del provvedimento regionale, relativo al rilascio per la Residenza Sanitaria Assistenziale "VILLA MARIA IMMACOLATA" dell'autorizzazione all'apertura e alla gestione di complessivi n.68 posti residenza;

All'unanimità

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) Di autorizzare come segue - in attuazione alla D.G.R. n. 1031/98 - ai sensi della L.R. n. 41/93 e del R.R. n. 1/94, la R.S.A. "VILLA MARIA IMMACOLATA" - sita in Roma, Via del Casaleto, 391, gestita dalla Società "I.C.E.C. Casa di Cura Villa Maria Immacolata S.r.l." con sede in Roma, Via del Casaleto, 391/395 - C.F.00476130588 - rappresentata da un Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Fabrizio Cenci nato a Roma il 22/1/1953, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, da Martini Cinzia in qualità di Amministratore Delegato e Cenci Annabella, in conformità al parere favorevole del Direttore Generale della Azienda USL ROMA D del 28/12/2001, prot. n. 1186 (all.1), che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente alla seguente documentazione: planimetria, composta da n. 7 tavole (all.2), relazione tecnico-sanitaria (all.3), regolamento interno (all.4), elenco del personale (all.5) e elenco delle attrezzature strumentali (all.6).



CAPACITA' RICETTIVA = n. 68 posti di residenza, ubicati nell'edificio principale [definito A] divisi in n. 34 posti di medio livello assistenziale + n. 34 posti di alto livello assistenziale, articolati come segue:

- Nucleo "A" n. 19 p.r. III livello assistenziale - (piano terra);
- Nucleo "B" n. 15 p.r. III livello assistenziale - (piano terra);
- Nucleo "C" n. 18 p.r. II livello assistenziale - (piano primo);
- Nucleo "D" n. 16 p.r. II livello assistenziale - (piano primo).

2) Di prendere atto che:

(a) Il medico specialista responsabile, ai sensi della lettera a) dell'art. 10 del R.R. n. 1/94, è il Dott. Mario Cancani, nato a Roma il 21/3/1944, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.

(b) L'infermiere dirigente responsabile, ai sensi del punto b) dell'art. 10 del R.R. 1/94, è Chandramkunnel Thankam Joseph, nata a Aralam (India) il 13/7/1957, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.

(c) I Servizi Generali in appalto esterno sono:

- Servizio di cucina;
- Lavanderia;
- Disinfestazione;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi.

06 MAG. 2002



(d) I servizi di cui alla lettera c) vengono assicurati sia per la R.S.A. che per la casa di cura e che comunque la R.S.A. in questione ha in comune con la casa di cura, i seguenti spazi: ingresso/portineria, uffici amministrativi, cucina, spogliatoi, spogliatoio personale. Locali di culto e camera mortuaria.

3) Di disporre che:

- la Azienda USL provveda alla vigilanza sulla R.S.A. in osservanza alla presente autorizzazione alla situazione del presente provvedimento;
- eventuali variazioni del titolare della gestione, del medico specialista responsabile, dell'infermiere dirigente responsabile, dei locali per ampliamento o trasformazione, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- la denominazione della R.S.A. deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "R.S.A." ovvero "Residenza Sanitaria Assistenziale";
- è vietato cedere a qualsiasi titolo locali compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione;
- la R.S.A. è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;
- la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario;
- la Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della R.S.A. sulla osservanza della normativa vigente e sulla ottemperanza delle prescrizioni - in base alle quali è concessa la presente autorizzazione.

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla Azienda USL competente per territorio ovvero dalla R.S.A., tramite la stessa ASL, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente deliberazione.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

L'Azienda USL ROMA D è tenuta a vigilare sulla rispondenza dell'organico del personale della R.S.A. alla standard previsto dalla normativa vigente.

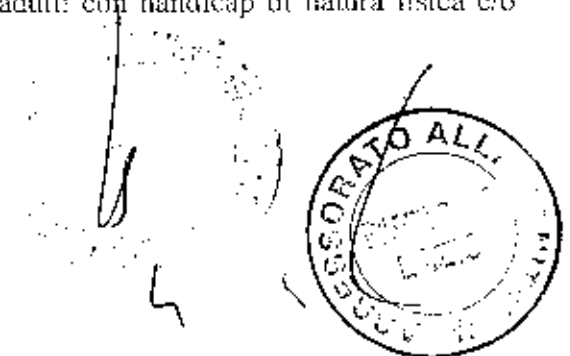
La R.S.A. "Villa Maria Immacolata" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività derivanti dalle disposizioni in materia a livello nazionale e dalla relativa applicazione a livello regionale.

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

II. SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

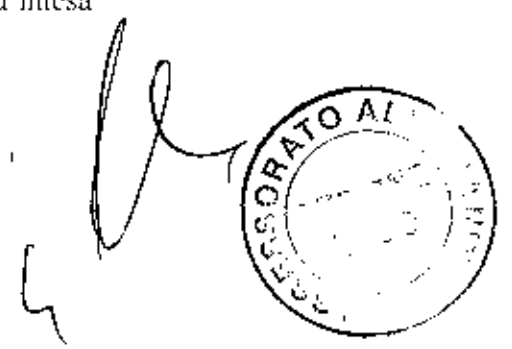
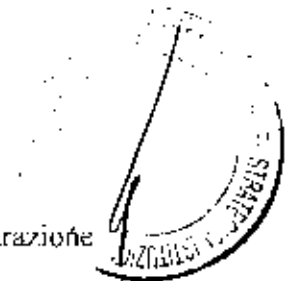
azio

- la Casa di Cura ha inoltrato richiesta di riconversione in RSA in data 13.05.94. in base a quanto previsto dalla L.R. n. 55/93 inerente la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio e dalla L.R. n. 41/93 inerente l'organizzazione, il funzionamento e la realizzazione delle R.S.A.,
- a seguito di quanto disposto dalla Regione Lazio con la deliberazione n. 2499/97 inerente "primi provvedimenti per la realizzazione nella regione Lazio delle R.S.A.", la Società "I.C.E.C. - Casa di cura Villa Maria Immacolata" s.r.l. ha sottoscritto con la Regione Lazio, in data 27.02.98. verbale d'intesa per la riconversione della Casa di Cura in una R.S.A. con recettività di 80 posti letto e un Raggruppamento di lungodegenza medica di 64 posti letto, del quale la Giunta Regionale ha preso atto con delibera 1044 del 24.03.98;
- a seguito delle verifiche e delle prescrizioni di questa Azienda sul progetto di riconversione presentato dalla C.d.C., la stessa presentava nuovo progetto in data 14.01.99 nel quale la ricettività della R.S.A. veniva ridotta a 68 posti letto, in conformità ai parametri dimensionali previsti dal D.P.C.M. 22.12.89 e dal Regolamento Regionale n.º 1/94;
- la Casa di Cura ha ottenuto da questa Azienda parere favorevole al progetto di riconversione in data 1.02.99: tale parere favorevole ha tenuto conto di quanto precisato nella Circolare prot.653 del 29.01.99 della Regione Lazio, Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, inerente l'utilizzo di spazi in comune tra la R.S.A. medesima e la lungodegenza medica;
- la Casa di Cura Villa Immacolata ha quindi inoltrato in data 12.09.2001 domanda di autorizzazione per la R.S.A. unitamente alla relativa documentazione;
- la domanda di riconversione in R.S.A. prevede una recettività di 68 posti letto, articolati in **quattro nuclei** distribuiti su due piani, ubicati nell'edificio "A", rispettivamente con recettività di 19 posti letto per il nucleo "1", 15 posti letto per il nucleo "2", 18 posti letto per il nucleo "3" e 16 posti letto per il nucleo "4";
- la tipologia degli assistiti prevede soggetti anziani con temporanea totale o prevalente limitazione dell'autosufficienza e soggetti disabili adulti con handicap di natura fisica e/o affetti da malattie croniche;
- il livello assistenziale previsto è il seguente:
 - 34 posti, residenza di medio livello assistenziale
 - 34 posti, residenza di alto livello assistenziale



Questa Azienda ha quindi proceduto alle verifiche di competenza, inerenti l'adeguamento della struttura ai requisiti previsti dal D.P.C.M. 22.12.89 ed alle disposizioni sul funzionamento delle RSA, di cui al Regolamento Regionale n.1 del 06.09.94, ed ha acquisito la sottoelencata documentazione in conformità alla circolare regionale n. 28 del 15.05.95:

1. Domanda
2. Planimetrie
3. Relazione tecnico sanitaria
4. Destinazione d'uso
5. Copia richiesta certificazione di abitabilità con allaccio in fognatura ed alla rete idrica comunale
6. Certificazione di accessibilità connessa all'abbattimento barriere architettoniche
7. Messa a terra impianti elettrici
8. Certificato prevenzione incendi
9. Contratto di compravendita
10. Elenco attrezzature e conformità C.E.
11. Regolamento interno
12. Accettazione incarico Medico Responsabile e dichiarazione di non incompatibilità
13. Iscrizione Ordine dei Medici del Medico Responsabile
14. Accettazione incarico dell'infermiere dirigente di cui al punto b dell'art.10 Reg.Regionale e dichiarazione di non incompatibilità
15. Organigramma del personale
16. Relazione e parere U.O.A.A.
17. Atto costitutivo, statuto
18. Iscrizione alla C.C.I.A.A. con antimafia
19. Certificato casellario giudiziario del Presidente del consiglio di amministrazione
20. Tasse regionali
21. Copie decreti e delibera regionale di presa d'atto del verbale d'intesa
22. Copie contratti per servizi generali in appalto
23. Autocertificazione sanitaria anagrafe e anagrafe
24. Autocertificazione dell'U.O.A.A. per l'assistenza di tipo S.P.D.F.S.A.



Pertanto:

- Visto l'esito favorevole dei sopralluoghi effettuati dalla UOAA e dallo S.P.R.E.S.A.L, così come riportato nella relazione e nei verbali, nei quali si è riscontrato il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- vista la conformità della struttura ai progetti preventivamente approvati dal DAAVSS;
- verificata l'idoneità dei titoli del Medico Responsabile e dell'Infermiere Dirigente;
- verificati i titoli e le incompatibilità del personale e dei soci della società richiedente;
- verificate la corrispondenza della struttura alle planimetrie di cui allegato 2, l'aderenza della stessa alle caratteristiche strutturali, funzionali e di dotazioni strumentali riportate nella relazione tecnico - sanitaria di cui all'allegato 3, la rispondenza delle caratteristiche organizzative e della dotazione di personale di cui agli allegati 11-15, così come riportato nella relazione della UOAA del DAAVSS;
- vista la rispondenza della struttura a quanto previsto dai criteri 8-9-10-11 di cui all'allegato A del DPCM 22-12-89;
- considerato che, come risulta dagli esiti delle verifiche effettuate, può ritenersi conclusa la fase di riconversione prevista dal verbale d'intesa sottoscritto con la Regione in data 24.03.98, con adeguamento ai requisiti previsti dal DPCM 22-12-89 e dal Reg. Reg.n. 1/94;
- verificato che la dotazione di personale in organico, come riportato nel parere dell'UOAA, risulta adeguata a quanto previsto dal Regolamento regionale 1/94 e dalle tabelle di cui all'allegato "a" della Delib.G.R.2944 /97, per una RSA con 34 posti letto di medio livello assistenziale e 34 posti letto di alto livello assistenziale,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e gestione di una RSA, con le caratteristiche di cui allo schema di seguito allegato (allegato A).

Il Responsabile UOAA
Dr. Paolo Carofante

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Maurizio Rango

Il Direttore Carofante



All. A

RSA VILLA MARIA IMMACOLATA

Ubicazione: Via del Casaleto,391/395

Gestione: I.C.L.C. S.r.l. sede in Roma Via del Cataletto,391- P.I. 00903131001

Rappresentante legale: Fabrizio Cenci nato a Roma il 22.01.53 C.F. CNC FRZ 53A22 I1501B

Medico responsabile: Dr. Mario Cancani specialista in Medicina Interna nato a Roma il 21.03.44 -
iscritto all'Ordine dei Medici al numero d'ordine n.18035

RSA per soggetti in temporanea, totale o prevalente limitazione dell'autosufficienza, soggetti adulti disabili con handicap di natura fisica e/o affetti da malattie croniche.

Livello assistenziale : 34 posti di medio livello assistenziale + 34 posti di alto livello assistenziale

Articolazione dei nuclei :

Edificio "A"

Nucleo "A" n° 19 p.l. III livello assistenziale

Nucleo "B" n° 15 p.l. III livello assistenziale

Nucleo "C" n° 18 p.l. II livello assistenziale

Nucleo "D" n° 16 p.l. II livello assistenziale

TOTALE n° 4 nuclei per complessivi 68 posti residenza.

Servizi appaltati a ditte esterne:

Servizio di Cucina e ristorazione affidato alla Catering Roma 1990 s.r.l. , sede Roma via Livorno 7.

Servizio di Lavanderia appaltato alla ditta Lai Sud , sede Pomezia (RM), via Pontina Vecchia KM 32,800.

Servizio di disinfezione e disinfestazione affidato alla ditta Chemigien s.r.l. , sede Rieti iscr.trib.Rieti n.1454

Servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti ditta Samcco , sede Tavuglia (PS) via Pirano 16



Personale per 68 p.l. (34 Alto Livello + 34 Medio Livello)

Settore	Qualifica	Numero unità presenti	Numero previsto	Differenza
Personale Sanitario				
Medici	a)Medico responsabile Specialista in Medicina Interna.	1	1	=
Personale di assistenza sanitaria	b)Infermiere dirigente (8° liv.)	1	1	=
	c)Infermieri professionali (6° liv.)	12	11,3	+ 0.7
	d)O.T.A. (4° liv.)	10	8.5	+ 1.5
	e)Dietista (6° liv.)	1	1	=
Personale di riabilitazione	f)Terapisti della riabilitazione (6° liv.)	4	4.4	- 0.4
Personale non Sanitario				
Educatori/terapisti occupazionali	g)Educatori (6° liv.)	-	-	-
	g')Terapisti occupazionali (6° liv.)	4	3.7	+ 0.3
Personale addetto ai servizi generali *	h)O.T.A. (4° liv.)	7 IV liv	9	- 2 (25 %)
	i)Addetti ai servizi generali (4° liv.)	3	4	- 1
	l)Addetti ai servizi generali (3° liv.)	5	3	+ 2
Personale amministrativo	m)Addetti ai servizi amministrativi (6° liv.)	1	1	=
	n)Addetti ai servizi amministrativi (4° liv.)	1	1	=

Personale c)+d) - l) + g) + h) = valore previsto dal R.R.1/94 ... 37
 - valore riscontrato 37

*In caso di difficoltà con le ditte esterne dei servizi generali è possibile una diminuzione proporzionale del personale in 1° e 4° livello con una riduzione del 25% negli I.T.I.

SERVIZI APPALTATI:

.....
Servizio di Cucina e ristorazione affidato alla Catering Roma 1990 s.r.l. , sede Roma via Livenza 7.

Servizio di Lavanderia appaltato alla ditta Lai Sud , sede Pomezia (RM), via Pontina Vecchia KM 32,800.

Servizio di disinfezione e disinfestazione affidato alla ditta Chemigien s.r.l. , sede Rieti iscr.trib.Rieti n.1454

Servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti ditta Samcco , sede Tavuglia (PS) via Pirano 16

